



Firmati accordi con Agens e FSI

Nella giornata odierna abbiamo sottoscritto con Agens l' accordo per il riconoscimento di un importo una tantum relativo al periodo 2018-2020.

L'importo è di euro 890 al livello C e sarà corrisposto in due tranches nei mesi di aprile e giugno p.v.

Per i lavoratori occupati negli appalti, le modalità di corresponsione dell'una tantum saranno definite con accordi a livello aziendale da definire entro il mese di marzo.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo, abbiamo convenuto di proseguire il confronto per il rinnovo del Ccnl della Mobilità area contrattuale delle Attività Ferroviarie del 16.12.2016.

A livello aziendale, in considerazione del contributo fondamentale fornito dai lavoratori per assicurare la piena operatività aziendale anche nel momento dell'emergenza sanitaria, sarà riconosciuto a titolo di "una tantum welfare" un importo di euro 400, in misura unica per tutti i lavoratori.

La novità per l'una tantum welfare è rappresentata dal fatto che l'importo potrà essere speso, oltre che per le voci già previste, anche per l'acquisto di voucher e buoni presenti sulla piattaforma welfare implementata. Tale possibilità è estesa anche ai 100 euro già presenti in base all'art. 22 punto del Contratto aziendale.

Con lo stesso accordo abbiamo ulteriormente regolamentato lo smart working per la fase post pandemia, prevedendo che l'adesione sia sempre su base volontaria e preveda un massimo di 11 giornate e un minimo di 6 giornate al mese anche frazionabili.

È confermata la possibilità di disconnessione al termine della prestazione programmata e sino all'avvio della successiva.

Altro importante accordo che abbiamo sottoscritto è quello relativo al "Protocollo di intesa per la qualità del lavoro negli appalti dei servizi ferroviari".

Con l'accordo abbiamo sostenuto la necessità di assicurare la più qualificata partecipazione imprenditoriale nel rispetto delle leggi nazionali e comunitarie, valorizzando le scelte presenti nel codice dei contratti e nelle norme contrattuali che individuano modalità di assegnazione dei servizi basati su criteri di qualità e sostenibilità sociale ed ambientale.

Gli obiettivi che ci siamo posti sono la tutela dei principi di legalità e trasparenza, del lavoro, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; il sostegno alle imprese che operano nel rispetto dei principi etici di legalità e correttezza dei trattamenti; la promozione dell'innovazione tecnologica e organizzativa delle imprese del settore anche attraverso l'individuazione a tal fine più opportuna dei perimetri funzionali e dimensionali, anche con riferimento all'ampiezza degli ambiti territoriali, dei servizi da mettere a gara, da parte delle Società committenti

Abbiamo ribadito con l'accordo la necessità di finalizzare la pubblicazione delle tabelle di costo del lavoro per il settore appalti ferroviari come disciplinati dall'art 16 (Appalti, cambi appalto e trasferimenti d'azienda) punto 2.1 del CCNL Mobilità/Area AF ed abbiamo chiesto alle Istituzioni competenti di porre in essere tutte le azioni propedeutiche a tale scopo.

Abbiamo, altresì, inteso promuovere la costituzione di un Osservatorio sugli appalti ferroviari in merito alla qualità del lavoro avente lo scopo di esaminare linee, tipologie ed entità dei servizi dati in appalto nelle Società che rientrano nel campo di applicazione del Protocollo, livelli e qualità dell'occupazione correlata, nonché per illustrare scenari e prospettive in tale ambito che tengano conto dell'evoluzione del mercato, dell'andamento della domanda/offerta dei servizi e delle esigenze delle imprese.

Le modalità di funzionamento di tale Osservatorio verranno stabilite d'intesa tra le Parti medesime entro 3 mesi.

Roma, 18/02/2021

Le Segreterie Nazionali